

Atti della Polizia Locale nella vigilanza urbanistico-edilizia

di Walter Colombini

Come già accennato nei precedenti interventi editoriali, gli Ufficiali, Sottufficiali ed Agenti di Polizia Locale, nello svolgimento dell'attività di controllo urbanistico-edilizio, svolgono la funzione di accertatori amministrativi unitamente a tutte le competenze di polizia giudiziaria attribuitegli dal codice di procedura penale e rispettivamente di ufficiali di PG per gli addetti al coordinamento e controllo dell'attività di polizia locale, e di agenti di PG per gli agenti di polizia locale.

Nell'espletamento della loro attività di controllo, pertanto, adottano atti che possono avere una rilevanza squisitamente amministrativa, ma possono comunque rivelarsi quali atti iniziali di accertamenti aventi rilevanza penale.

Verbale di accesso ed ispezione di cantieri edili

La polizia locale ha facoltà di accedere in tutti i luoghi ove si svolgono lavori edili ai fini dell'esercizio del controllo sia preventivo che repressivo.

In caso di rifiuto, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, la polizia locale ha la possibilità di accedere in un cantiere forzatamente e l'eventuale opposizione configura il reato di resistenza.

Nella necessità di accedere ad una privata dimora ove vengono o sono stati eseguiti lavori abusivi e venga rifiutato l'accesso, la polizia locale richiederà il mandato d'ispezione al Procuratore della Repubblica.

Dell'ispezione effettuata viene redatto apposito verbale con l'indicazione del soggetto che ha presenziato all'ispezione e delle eventuali dichiarazioni rese; copia del verbale viene lasciata al soggetto che ha presenziato all'ispezione.

VERBALE D'ISPEZIONE CANTIERE EDILE

Il giorno mese..... anno..... alle ore, il sottoscritto..... appartenente a questo Comando, con l'ausilio del tecnico comunale si è recato presso il cantiere edile ubicato in località..... del Comune diindividuato ai mapp.....fg..... con area/immobile a destinazione d'uso..... con vincolo.....di cui sono:

proprietario Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

committente Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

titolare del P.C. Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

costruttore Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

direttore dei lavori Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

progettista C.A. Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

responsabile della sicurezza Sig.....

nato a il

residente a..... via

per conto.....

con sede in via.....

Sul posto abbiamo avuto la presenza del Sig.

nato a il

residente a..... via

qualificatosi per.....

al quale, dopo esserci qualificati, abbiamo reso noto il motivo dell'ispezione.

Allo stesso abbiamo chiesto l'autorizzazione per accedere alle proprietà private inerenti all'attività edificatoria ricevendone/non ricevendone l'assenso che di seguito lo stesso sottoscrive.

Firma di assenso all'accesso alle proprietà private:

Avendo ricevuto l'assenso si è proceduto alla verifica del cantiere accertando quanto segue:

Verifica esterna del cantiere

E' installato il cartello di cantiere? (SI) (NO)

Riporta tutte le indicazioni prescritte? (SI) (NO)

Il cantiere è ben delimitato? (SI) (NO)

Se NO, indicare carenze.....

E' in atto una occupazione di suolo pubblico? (SI) (NO)

Regolarmente autorizzata? (SI) (NO)

L'area è occupata con.....

e per le seguenti dimensioni..... per mq.....

E' esposta della pubblicità estranea ai lavori? (SI) (NO)

Se SI, consistente

L'accesso al cantiere avviene direttamente dalla pubblica via? (SI) (NO)

Atti amministrativi adottati

Permesso di costruire o DIA n..... del.....

Ordinanza sospensione lavori n..... del.....

Ingiunzione demolizione o ripristino dello stato dei luoghi n..... del.....

Permesso o DIA in sanatoria n..... del.....

Ordinanza demolizione n..... del.....

Verifica documentazione di cantiere

Il permesso di costruire o DIA con i relativi elaborati tecnici è disponibile? (SI) (NO)

Il piano sicurezza del cantiere è disponibile? (SI) (NO)

Il progetto approvato di contenimento energetico è disponibile? (SI) (NO)

La dichiarazione di messa a terra dell'impianto elettrico e macchinari è disponibile? (SI) (NO)

La dichiarazione contro le scariche atmosferiche è disponibile? (SI) (NO)

La certificazione impianto elettrico legge 46/90 è disponibile? (SI) (NO)

Libretti tecnici di montaggio strutture o verifica dei macchinari sono disponibili? (SI) (NO)

Copia della denuncia dei C.A. è disponibile? (SI) (NO)

Il libro matricola del personale dipendente è disponibile? (SI) (NO)

In cantiere c'è personale dipendente da ditte a contratto di prestazione d'opera? (SI) (NO)

Indicare i nominativi delle ditte impiegate nel cantiere:

1)operai n.....

Verifiche minime di igiene e sicurezza

- Non viene attuato il piano di sicurezza del cantiere.
- Manca la cassetta di soccorso;
- Non ci sono gabinetti e lavabi con acqua corrente;
- Non ci sono spogliatoi;
- Non c'è un locale attrezzato con tavolo e sedie dove ricoverarsi durante i pasti, nei momenti di riposo o in caso di intemperie;
- le predette installazioni non sono tenute in buono stato di pulizia.
- il quadro elettrico non è munito di interruttore differenziale generale;
- le derivazioni a spina non sono munite di interruttore differenziale;
- i conduttori dell'impianto elettrico presentano parti in tensione ricoperte con nastro isolante che non garantisce un sufficiente isolamento;
- non è stato realizzato l'impianto di messa a terra, oppure non è stato collaudato;
- le macchine e le strutture metalliche non sono collegate all'impianto di messa a terra;
- le prese a spina non sono protette adeguatamente;
- i macchinari non hanno gli interruttori di avviamento rispondenti ai requisiti di sicurezza per prevenire contatti accidentali;
- il braccio della gru interferisce con ostacoli;
- sulla gru non è indicata la portata massima ammissibile in funzione dello sbraccio; inoltre il gancio è privo di indicazione della portata massima ammissibile;
- il gancio è privo del dispositivo di chiusura all'imbocco;
- non si sono fatte le verifiche trimestrali delle funi;
- non si è fatta la verifica annuale della gru;
- non è stata data comunicazione all'ASL dell'installazione della gru;
- la cinghia di trasmissione della betoniera è priva di protezione;
- i comandi dell'impianto di betonaggio non sono protetti contro l'azionamento accidentale;
- il raggio d'azione del trasportatore a tazze non è delimitato da barriere;
- in corrispondenza dei bracci dei trasportatori a tazze non c'è alcun dispositivo di arresto di emergenza;
- la sega circolare è priva di cuffia registrabile, di coltello divisorio posto dietro la lama, dei due schermi protettivi posti sotto il piano di lavoro;
- in cantiere vi sono scale prive di dispositivi antiscivolo o di pioli incastrati nei montanti;
- le scale che congiungono i piani non superano di almeno 1 m. il piano d'accesso e non sono legate in cima;
- le strutture in costruzione sono prive di ponteggio;
- l'azienda è priva del libretto del ponteggio con le istruzioni per il montaggio, il calcolo dei carichi e la copia conforme dell'autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio;
- l'azienda non è in grado di esibire la copia del progetto del ponteggio superiore a 20 m.;
- l'altezza dei montanti del ponteggio non supera di almeno 1,2 m. il piano di gronda; inoltre il ponteggio non è sufficientemente ancorato;
- il ponteggio manca di tavole di calpestio;
- il piano di calpestio è stato realizzato con tavole multistrato anziché con assi da ponte;
- la distanza del ponteggio dall'intavolato è superiore di 20 cm.;
- sui lati il ponteggio è privo di parapetto;
- il ponteggio è privo di tavola fermapiede;
- i montanti del ponteggio sono privi di piastra metallica di base;
- il ponteggio non è stato montato secondo il progetto ed a regola d'arte;
- si eseguono lavori sul tetto senza parapetto senza far uso delle cinture di sicurezza;
- le passerelle hanno una larghezza inferiore a 60 cm. ed è sprovvista di listelli trasversali;
- le passerelle sono prive di apposito parapetto;
- i bordi degli scavi, le aperture dei solai e le aperture prospicienti il vuoto non sono chiuse con tavole o provviste di parapetto;
- le scale fisse sono prive di parapetto;
- per il sollevamento dei materiali con la gru viene usata la forca semplice;

- il punto di massima sporgenza della gru è a una distanza inferiore a 5 m. dalla linea elettrica;
- la postazione di lavoro della betoniera, collocata sotto la gru, non è provvista di tettuccio di protezione.

Necessita un sopralluogo da parte dell'ASL? (SI) (NO)

Servizi pubblici erogati

Acqua (SI) (NO)

Energia elettrica (SI) (NO)

Gas (SI) (NO)

Altri.....

Eventuali persone lese dai fatti

1)

Eventuali persone informate sui fatti

1)

Riscontro tecnico delle opere realizzate

I lavori sono iniziati il.....e terminati il.....

Viene disposta la diffida di Polizia Giudiziaria ad impedimento di ulteriore conseguenza del reato?.....

Viene disposto il sequestro del cantiere?.....

L'ispezione viene chiusa alle ore

Fatto, letto e sottoscritto.

La Parte

L'agente accertatore

Il tecnico comunale

Verbale di rilievi urgenti (sopralluogo)

Quando sussiste il pericolo che lo stato dei luoghi possa essere modificato prima dell'intervento del pubblico ministero, la polizia locale effettua immediatamente i rilievi urgenti redigendo il relativo verbale di sopralluogo che verrà trasmesso unitamente alla comunicazione di reato.

Il verbale deve essere redatto da un ufficiale/sottufficiale di polizia locale e, solo in caso di urgenza ed irreperibilità, da un agente. Trattasi di un atto irripetibile ed utilizzato nella fase dibattimentale.

**VERBALE DI ACCERTAMENTO E RILIEVI URGENTI
SULLO STATO DEI LUOGHI E DELLE COSE**

(art. 354 c.p.p.)

Il giorno mese..... anno..... alle ore, il
sottoscritto ufficiale di PG.....
appartenente a questo Comando, con l'ausilio del tecnico comunale
sussistendo la possibilità di alterazione e modifica del luogo prima dell'intervento del pubblico ministero, ha
proceduto al sopralluogo del cantiere edile ubicato in località.....
del Comune diindividuato ai mapp.....fg.....
con area/immobile a destinazione d'uso.....
con vincolo.....P.C. n..... di cui sono:
proprietario Sig.....
nato a il
residente a..... via
per conto.....
con sede in via.....
costruttore Sig.....
nato a il
residente a..... via
per conto.....
con sede in via.....

Si precisa che il cantiere era/non era regolarmente segnalato con apposito cartello ed all'interno erano erogate
le seguenti utenze pubbliche..... Il
verbalizzante ha proceduto ad informare i soggetti responsabili del presunto abuso della facoltà di farsi assistere
da un difensore di fiducia che non provvedevano/provedevano ad indicare
nell'Avv..... il quale ha/non ha presenziato al sopralluogo.

Il sopralluogo ha permesso di accertare le seguenti irregolarità edilizie urbanistiche:

I lavori sono iniziati il.....e terminati il.....
.....

Quanto contenuto nel presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dal verbalizzante e dagli intervenuti
anche per copia ricevuta.

La parte intervenuta

Il difensore

Il verbalizzante

Il Tecnico Comunale

Identificazione dei responsabili

All'accertamento di un abuso edilizio, consegue la necessità di individuare i soggetti responsabili ed i soggetti eventualmente solidali alle sanzioni pecuniarie; ciò significa che occorre necessariamente suddividere le tipologie di abuso in illeciti amministrativi e penali.

Nel caso di abuso con **rilevanza amministrativa** i soggetti responsabili sono:

- ***l'autore della violazione*** – in caso di inosservanza a norme regolamentari comunali;
- ***il titolare della DIA*** – nel caso di esecuzione di lavori difformi alla DIA, ma che non sconfinino nel regime del permesso di costruire;
- ***il committente*** – nel caso abbia commissionato od esegua direttamente opere senza DIA ovvero in totale o parziale difformità della stessa; nel caso di lavori soggetti a DIA ed inizi prima che siano trascorsi 30 gg. o termini dopo 3 anni dalla presentazione, ovvero esegua opere in parziale o totale difformità di quelle denunciate, sempre che queste non sconfinino nel regime del permesso di costruire;
- ***il costruttore*** – nel caso di opere eseguite senza DIA ovvero in totale o parziale difformità della stessa; nel caso di lavori soggetti a DIA ed inizi prima che siano trascorsi 30 gg. o termini dopo 3 anni dalla presentazione, ovvero esegua opere in parziale o totale difformità di quelle denunciate, sempre che queste non sconfinino nel regime del permesso di costruire;
- ***il proprietario*** – solo se si configura come committente o presentatore della DIA;
- ***il direttore dei lavori*** – solo se dirige lavori in totale o parziale difformità di quelli denunciati; nel caso di lavori soggetti a DIA, inizi gli stessi prima che siano trascorsi 30 gg. o termini dopo 3 anni dalla presentazione od esegua opere in parziale o totale difformità di quelle denunciate, sempre che queste non sconfinino nel regime del permesso di costruire;
- ***il progettista*** – in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale..

La responsabilità solidale è posta a capo del costruttore e del direttore dei lavori.

Nel caso di abuso con **rilevanza penale** i soggetti responsabili sono:

- ***il titolare del permesso di costruire o DIA*** – cioè colui che è intestatario;
- ***il committente*** – colui che da l'ordine al costruttore di eseguire l'opera;
- ***il costruttore*** – colui che materialmente realizza l'opera;
- ***il proprietario*** – solo se si configura in uno dei soggetti predetti;
- ***il direttore dei lavori*** – solo se dirige lavori senza permesso di costruire o non osserva le prescrizioni in esso indicate; non è responsabile se contesta gli abusi al committente, al costruttore ed informa il Comune rinunciando all'incarico;
- ***il progettista*** – solo per le opere in cemento armato

Tutti i soggetti responsabili sopra indicati, sottostanno singolarmente alle pene pecuniarie e solidalmente alle spese occorrenti per l'esecuzione forzata della demolizione.

Altri soggetti – Le persone operanti nel cantiere non sono assoggettabili a nessuna sanzione, semmai sono individuabili come persone informate sui fatti ed in grado di riferire sulla eventuale responsabilità di altri soggetti (costruttore, direttore lavori).

L'amministratore condominiale, regolarmente eletto dall'assemblea (occorre acquisire la reale prova della nomina), ha le stesse responsabilità del proprietario ed ha l'obbligo dell'esecuzione delle ordinanze e prescrizioni imposte dall'autorità comunale o dalla polizia locale. Pertanto risponde penalmente dell'abuso e per l'inosservanza di ordini impartiti, e soggiace anche alle sanzioni pecuniarie per ogni altra violazione amministrativa.

Non risponde solo se l'assemblea, opportunamente informata, non fornisca i mezzi economici per l'esecuzione di quanto ordinato; in tal caso ogni proprietario ne risponde personalmente e ad ognuno di essi dovrà essere notificata l'ordinanza da eseguire. La stessa ordinanza dovrà essere portata a conoscenza degli inquilini.

Elezione di domicilio e di nomina del difensore

Il primo atto che la polizia locale deve compiere, una volta individuati i soggetti responsabili, è la identificazione certa degli stessi, richiederne la dichiarazione del domicilio presso la residenza o l'elezione in altro luogo informandoli dell'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento, ed informarli dell'obbligo di nominare un difensore con l'avvertenza che in caso di rifiuto verrà nominato il difensore d'ufficio.

In caso di rifiuto nella elezione del domicilio, tutte le notificazioni verranno effettuate presso l'indirizzo del difensore.

Copia dell'atto va rilasciata alle persone indagate.

VERBALE DI IDENTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE O ELEZIONE DI DOMICILIO INFORMAZIONE E SUL DIRITTO DI DIFESA
--

(ART. (Art. 349– 161 - 369 e 369 BIS c.p.p C.P.P.)

L'anno 200_____ addi _____ del mese di _____ alle ore _____
nel comune di _____

avanti a _____ Official____/Agent____ di P.G. _____

appartenent__ al Comando in intestazione, è presente _____

0 identificato/a a mezzo _____ nr. _____

rilasciato/a da _____ in data _____

e sulla cui autenticità non sussistono dubbi,

0 privo/a di documenti _____

persona nei cui confronti vengono svolte le indagini per reato edilizio di _____, la
quale invitato/a a dichiarare le proprie generalità previo ammonimento delle conseguenze cui si espone chi si
rifiuta o le dà false, dichiara :

Mi chiamo _____ nato/a a _____ (____) Il _____, cittadinanza _____ e residente a _____ (____) In via/p.zza _____ n. _____ di fatto con domicilio in _____ _____ di professione _____
--

Invitato/a a dichiarare uno dei luoghi nell'art. 157 comma 1 c.p.p. (luogo dell'abitazione o dell'esercizio abituale dell'attività lavorativa) ovvero ad eleggere domicilio per le notificazioni avvertendola che nella sua qualità di persona sottoposta ad indagini ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza di tale comunicazione o nel rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore, dichiara:

- di eleggere domicilio in
- non sono in grado di eleggere domicilio;
- mi rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio;

Invitato/a ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia, la persona sottoposta ad indagini dichiara:

- nomino avvocato di fiducia il/la Dott. ____ _____ del foro di _____
- mi riservo di nominare difensore di fiducia.

Non avendo nominato difensore di fiducia, su disposizione del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di XX si **COMUNICA** che previa indicazione da parte del Consiglio dell'Ordine Forense di XX è stato nominato il seguente **difensore di ufficio** :

Avv. _____ con studio in _____ (____)

Via/p.zza _____ n. _____ tel. _____ / _____

E che in difetto di successiva nomina di difensore di fiducia sarà assistito dal difensore d'ufficio sopra indicato.

S I A V V I S A

- Che la difesa tecnica del processo penale è obbligatoria,
- Che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia, la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa a mezzo raccomandata.
- Che al difensore competono le facoltà ed i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie, istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal difensore prima che, in relazione allo stesso, sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico.
- Che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata.
- Che ai sensi ed agli effetti di cui alla legge 30.07.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge

Fatto, letto confermato e sottoscritto.

Copia del presente verbale viene rilasciato all'indagato

La persona indagata

I ____ verbalizzanti____

Spontanee dichiarazioni

Sono le dichiarazioni che l'indagato rende spontaneamente (senza sollecitazioni) alla polizia locale ai fini della ricostruzione dell'illecito.

Possono essere raccolte anche dagli agenti di polizia locale e l'indagato può anche trovarsi in stato di arresto.

Non è necessaria la presenza del difensore, ma in tal caso l'atto non è documentabile e non è utilizzabile in giudizio.

Acchè le spontanee dichiarazioni siano documentabili ed utilizzabili in giudizio queste devono essere rese, con la presenza del difensore, all'ufficiale/sottufficiale di polizia locale che ne redige verbale e ne rilascia copia all'indagato trasmettendone una seconda al pubblico ministero unitamente alla comunicazione di reato.

VERBALE DI DICHIARAZIONI SPONTANEE RESE DALLA PERSONA NEI CUI CONFRONTI VENGONO SVOLTE INDAGINI
--

(Art. 350 c.7 CPP)

rese da nato il
a residente a
via n. stato civile professione
..... identificato a mezzo
rilasciato il da

Il giorno alle ore in località..... nel
Comune di i sottoscritti Ag./Uff. di P.G
..... in servizio presso questo
Comando danno atto che è presente il Sig..... sopra
meglio generalizzato, nei cui confronti vengono svolte indagini in merito al reato edilizio di.....
.....

Dal medesimo, informato della sua posizione e diritti, riceviamo le seguenti dichiarazioni spontanee:
.....

L'indagato da atto che quanto sopra dichiarato è stato reso di sua spontanea volontà senza costrizione alcuna ed è stato fedelmente riportato.

Alla verbalizzazione è presente il difensore Avv.

Quanto contenuto nel presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dal verbalizzante e dagli intervenuti anche per copia ricevuta.

L'indagato

Il difensore

l'Ufficiale di PG

Sommario informazioni assunte dall'indagato

Sono informazioni che gli ufficiali/sottufficiali di polizia locale possono assumere direttamente dall'indagato ai fini della ricostruzione dell'illecito.

L'indagato non deve trovarsi in stato di arresto ed è obbligatoria la presenza del difensore.

Copia del verbale viene rilasciata all'indagato ed una seconda va trasmessa al pubblico ministero che le utilizzerà nel dibattimento.

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI ASSUNTE DALL'INDAGATO

(art. 350 c.p.p.)

reso da nato il
a residente a
via n. stato civile professione
..... identificato a mezzo
rilasciato il da

Il giorno alle ore in località..... nel
Comune di il sottoscritto Uff. di P.G
..... in servizio presso
questo Comando da atto che è presente il Sig.....
sopra meglio generalizzato, nei cui confronti vengono svolte indagini in merito al reato edilizio di.....
.....
al quale vengono richieste delle informazioni utili all'indagine ed in particolare viene chiesto:

.D/R.....

L'indagato da atto che quanto sopra dichiarato è stato reso di sua spontanea volontà senza costrizione alcuna ed è stato fedelmente riportato.

Alla verbalizzazione è presente il difensore Avv.

Quanto contenuto nel presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dal verbalizzante e dagli intervenuti anche per copia ricevuta.

L'indagato

Il difensore

l'Ufficiale di PG

Sommario informazioni assunte da persona informata sui fatti

Sono le informazioni che tutti gli operatori di Polizia Locale assumono da ogni persona che possa essere a conoscenza di fatti o indicazioni utili al fine della ricostruzione dell'illecito.

All'assunzione delle informazioni non deve essere avvisato il difensore dell'indagato e la persona individuata come tale, se invitata, ha l'obbligo di presentarsi e se non ottempera l'invito incorre nella violazione dell'art. 650 del c.p.

Le informazioni vanno verbalizzate ed una copia deve essere consegnata alla persona informata sui fatti, mentre una seconda va trasmessa al pubblico ministero che la utilizzerà nel dibattimento.

VERBALE DI IDENTIFICAZIONE E DI SOMMARIE INFORMAZIONI ASSUNTE DA PERSONA CHE PUO' RIFERIRE CIRCOSTANZE UTILI AI FINI DELLE INDAGINI
--

(Art. 349 c.1 e 351 CPP)

rese da nato il
a residente a
via n. stato civile professione
..... identificato a mezzo
rilasciato il da

Il giornoalle ore in località..... nel
Comune di i sottoscritti Ag./Uff. di P.G
..... in servizio presso questo
Comando danno atto che è presente il Sig....., sopra
generalizzato, al quale vengono chieste informazioni in merito al reato di abuso edilizio di.....
.....
e per il quale si stanno effettuando indagini, ed il medesimo dichiara quanto
segue:.....

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

La parte

I verbalizzanti

Diffida di polizia giudiziaria

Per evitare che l'abuso possa creare un danno irreparabile o per evitare che il reato venga portato ad ulteriori conseguenze, la polizia giudiziaria (preferibilmente dopo aver sentito il pubblico ministero), procede alla notificazione di un provvedimento di polizia col quale diffida gli indagati a sospendere i lavori.

Il provvedimento è possibile anche quando i lavori sono ripresi, dopo l'ordinanza di sospensione dei lavori adottata dal Responsabile alla vigilanza urbanistico-edilizia, a seguito dell'omissione di questi ad emettere i provvedimenti definitivi.

DIFFIDA DI POLIZIA GIUDIZIARIA PER IMPEDIRE CHE L'ILLECITO VENGA PORTATO AD ULTERIORI CONSEGUENZE
--

(art. 55 c.p.p.)

L'anno..... il giorno..... del mese di..... alle ore.....

il sottoscritto..... ufficiale/agente di PG

nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali ha accertato che sono state eseguite le seguenti opere edili

.....

in assenza di permesso di costruire ovvero in difformità parziale/totale o variazione essenziale dal progetto.

Visto il disposto dell'art. 55 del c.p.p.;

Visto il DPR 380/2001 e la LR vigente, nonché il vigente regolamento edilizio;

Sentito in merito il Procuratore della Repubblica;

D I F F I D A

la sospensione dell'attività edificatoria in corso al fine di:

- impedire che l'illecito venga portato ad ulteriori conseguenze;
- conservare le tracce pertinenti al reato;
- evitare che lo stato dei luoghi e delle strutture venga mutato;
- evitare il danno che l'intervento reca alla collettività.

Di quanto sopra vengono resi edotti:

il proprietario Sig.....

il committente Sig.....

il costruttore Sig.....

il direttore dei lavori Sig.....

il progettista Sig.....

avvertendoli che l'inosservanza al presente provvedimento sarà perseguita ai sensi dell'art. 650 c.p.

Le parti

Il verbalizzante

Sequestro penale preventivo del cantiere

Fatta salva la possibilità di procedere al sequestro amministrativo dell'opera abusiva ai sensi dell'articolo 27, 3° comma, del DPR 380/2001, per impedire che l'illecito venga protratto ad ulteriore conseguenza a seguito dell'inosservanza della diffida di PG o dell'ordinanza di sospensione dei lavori emessa dal Responsabile, oppure quando la rilevanza dell'illecito è legata alla inosservanza di vincoli di particolare tutela, la polizia giudiziaria, sentito il PM, procede al sequestro preventivo del cantiere o dell'opera abusivamente eseguita,

Al momento del sequestro non è necessaria la presenza del difensore, tuttavia se presente può assistervi. Il sequestro dovrà riguardare le cose strettamente pertinenti al reato e dello stesso va redatto apposito verbale contenente i dati relativi ai soggetti responsabili, alla consistenza delle opere sequestrate, le motivazioni del sequestro, la sottoscrizione dei titolari del bene sequestrato, la nomina del custode giudiziario che viene informato degli obblighi derivanti dagli artt. 334 e 335 del c.p..

Il verbale viene trasmesso entro 48 ore al pubblico ministero per la sua convalida ed una volta convalidato viene notificato ai soggetti responsabili affinché possano proporre l'eventuale riesame della convalida. La notifica è fatta anche al custode giudiziario.

A completezza del sequestro vengono posti i sigilli sulla cosa sequestrata e posto in luogo un cartello informativo indicante che lo stato di sequestro e che la rimozione dei sigilli comporterà responsabilità penali.

VERBALE DI SEQUESTRO DELEGATO DI CANTIERE

(artt. 253 - 321 c.p.p.)

In ottemperanza al decreto n..... del..... emesso dal Procuratore della Repubblica di..... Dott.....

L'anno..... il giorno..... del mese di..... alle ore.....

il sottoscritto..... ufficiale di PG

in esecuzione al decreto sopra indicato ho proceduto al sequestro delle opere abusive eseguite in località.....

Prima di procedere alle operazioni ho notificato copia del decreto al Sig.....

ed ho preavvertito il difensore di fiducia, indicato dall'indagato nella persona dell'avvocato.....

....., della facoltà di intervenire il quale ha assistito alle operazioni / non ha assistito nonostante fosse preavvertito.

Sono state sequestrate le seguenti opere edili:.....

Le opere sottoposte a sequestro sono state opportunamente individuate e protette nel seguente modo.....

.....
posizionando su di esse dei cartelli indicanti lo stato di sequestro e poste a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Le opere sequestrate sono lasciate in custodia al Sig.....

avvertendolo dell'obbligo di conservare intatte le opere sequestrate e che la violazione dolosa o colposa di tale obbligo sarà punita ai sensi degli artt. 334 e 335 del c.p.

Quanto contenuto nel presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dal verbalizzante e dagli intervenuti anche per copia ricevuta.

La parte Il custode l'Ufficiale di PG La difesa

Nomina ausiliare di P.G.

Di fronte ad accertati fatti di rilevanza penale, è possibile nominare ausiliari di polizia giudiziaria soggetti privati estranei alla pubblica amministrazione, di riconosciuta capacità tecnica, affinché supportino l'azione ispettiva dell'Agente di Polizia Locale. La nomina deve essere scritta e notificata all'interessato.

ATTO DI NOMINA AD AUSILIARE DI P. G.

Del Sig..... nato
a il.....
residente a.....
via.....n.....
di professione.....

Ai sensi dell'art. 348 c.p.p. si richiede alla S.V. di presentarsi il giorno..... alle ore.....
presso il cantiere edile sito in località..... e intervenire in
qualità di persona idonea per espletare accertamenti e rilievi tecnici relativi ad un abuso edilizio.

Si informa che in caso di mancata presentazione senza giustificato motivo si configura il reato di cui all'art. 328 c.p., mentre il mancato riserbo d'ufficio configura il reato di cui all'art. 326 del c.p.

.....di P.G.

(atto di notifica)

Il presente atto è stato oggi notificato al Sig.....
Presso a propria residenza nel Comune di.....
via.....n.....
consegnando copia a mani.....
in qualità di.....

.....di P.G.

(una copia va inviata al pubblico ministero)

Assunzioni di notizie ed annotazione di p.g.

L'attività della polizia giudiziaria si esplica prevalentemente attraverso l'assunzione, nell'immediatezza del fatto, di notizie ed indicazioni utili al fine della ricostruzione dell'illecito, all'individuazione delle persone responsabili o informate sui fatti.

L'attività può essere svolta anche in assenza del difensore che, se presente, può assistere.

Non tutta l'attività sottostà all'obbligo di verbalizzazione, pertanto tutta la restante attività viene annotata in un atto che sarà conservata presso l'ufficio di polizia locale e potrà servire quale memoria nel dibattimento.

Non deve essere data copia agli indagati. L'annotazione è posta a disposizione del pubblico ministero e fa fede fino a prova contraria.